

Codice DB1603

D.D. 10 maggio 2011, n. 185

L.R. 1/09 - Testo Unico sull'Artigianato - Iniziative di valorizzazione sui mercati nazionali ed esteri a favore delle imprese dell'artigianato d'eccellenza. Partecipazione a TUTTOFOOD 2011 di Rho Fiera (8 - 11 maggio) Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (Iva 20% inclusa) sui Cap. 113773/2011 e 128317/2011 - CIG 2308580C78

Vista la L.R. 1/2009 Testo Unico sull'Artigianato che al Titolo II prevede la promozione economica e imprenditoriale delle aziende artigiane;

con D.G.R. n. 26 – 386 del 26/07/2010 è stato approvato il Programma annuale degli interventi per la “Valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale” in attuazione dell’obiettivo 3 del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 (DGR n. 91-12012 del 4 agosto 2009).

ritenuto che, nelle more dell’approvazione del piano annuale 2011, di cui all’art. 17 della L.R. 1/2009, sia necessario garantire continuità all’attività svolta in materia di “eccellenza artigiana” sulla base del programma annuale di cui sopra;

il Programma annuale degli interventi prevede all’allegato 2 la promozione di forme di incentivazione alla partecipazione delle imprese artigiane a manifestazioni e rassegne qualificate, tematiche e/o di carattere commerciale in Italia e all’estero;

valutata positivamente la manifestazione TUTTOFOOD 2011 (padiglione 13 stand collettivo R21, Rho Fiera), qualificata rassegna professionale dell’agroalimentare, attraverso la quale si ritiene di promuovere una significativa e qualificata partecipazione di aziende artigiane piemontesi dell’alimentare;

l’evento si presenta soprattutto come una vetrina internazionale dell’eccellenza Made in Italy, palcoscenico ambito per le imprese strutturate dell’artigianato alimentare, che qui possono incontrare un pubblico attento alla qualità e trovare uno sbocco positivo di mercato nonché contatti commerciali;

nello spirito di creare opportunità di sviluppo nasce la collettiva Regione Piemonte – Unioncamere Piemonte, attraverso la presenza qualificata di 18 imprese di qualità che potranno, nell’ambito della Fiera, promuovere non solo i loro prodotti ma anche l’immagine di un territorio;

considerato che l’iniziativa a cui si intende partecipare come Regione Piemonte rientra tra le manifestazioni organizzate in collegamento con il Sistema Camerale (Unioncamere Piemonte) e con il supporto delle associazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, CasArtigiani) e prosegue un percorso di valorizzazione delle imprese artigiane dell’Eccellenza alimentare, avviato negli anni passati con saloni quali Salone del Gusto di Torino, AF l’artigiano in fiera di Milano, Cibus di Parma, Vinitaly di Verona, ART di Firenze, Italie à table di Nizza, Pain Amour e Chocolat di Antibes, le rassegne sul food di Chambéry e Albertville.

La partecipazione all’iniziativa, aperta unicamente ad operatori italiani e stranieri, è finalizzata a:

- sottolineare e promuovere le tipicità e le caratteristiche di lavorazione dei prodotti alimentari tradizionali, tipici del territorio;

- proporre e commercializzare i prodotti di qualità del settore alimentare del Piemonte sul territorio nazionale ed europeo;
- offrire nuove opportunità agli operatori con la presentazione dei prodotti e le degustazioni del Made in Piemonte, attraverso lo spazio "assaggi" (area istituzionale);
- fare della tracciabilità uno degli elementi portanti del processo che vede alleati gli chef ai produttori e trasformatori di materie prime;

valutata altresì la necessità di costruire un'immagine coordinata dell'artigianato d'eccellenza piemontese attraverso una collettiva regionale con l'allestimento personalizzato, omogeneo e riconoscibile degli spazi commerciali occupati dalle imprese, tale da conferire all'area piemontese un carattere di unicità e di insieme;

ritenuto di particolare rilievo il valore promozionale che tale manifestazione assume, l'iniziativa rientra pertanto tra le azioni individuate nell'allegato 2 del Programma annuale degli interventi;

considerato che Rassegne spa, quale gestore in esclusiva del Salone, grazie al suo forte radicamento nel territorio, garantisce un'ottima opportunità di visibilità per l'artigiano piemontese desideroso di confrontarsi con il mercato;

valutato il preventivo di € 36.000,00 (Iva inclusa) presentato da Rassegne spa, così articolato:

- Area espositiva di mq 180 con collettiva regionale
+ spazio istituzionale, plateatico, servizi annessi,
iscrizione a catalogo € 36.000,00 (Iva 20% inclusa)

visto che Rassegne spa ha presentato una proposta, corredata dalla valutazione del costo, conservata agli atti dalla Direzione regionale Attività Produttive, Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato - congrua e giustificata dall'iniziativa in itinere;

ritenuto pertanto, a fronte della proposta presentata da Rassegne spa con sede in Piazzale Carlo Magno 1, 20149 MILANO, di procedere e di disporre la spesa complessiva di Euro 36.000,00 (Iva 20% inclusa) sulla base del preventivo sopra indicato;

rilevato che l'entrata in vigore della legge 191/2004 determina per le P.P.A.A. il ricorso alle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni e servizi;

preso atto che CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni e servizi comparabili con quello oggetto della presente determina;

Preso atto che

l'art. 41 della L.R. 1/2009 stabilisce che, per il finanziamento delle attività previste dalla stessa legge, si provveda per l'anno finanziario 2011 con le risorse scritte nel bilancio di previsione per l'anno 2011 nelle Unità previsionali di base (UPB) della Direzione Attività Produttive relative al settore Artigianato;

che vi è la necessità di procedere all'impegno della spesa complessiva di Euro 36.000,00 (Iva inclusa) con le seguenti disponibilità:

- € 35.000,00 previste al capitolo 113773/2011 di cui all'UPB DB 16031 relativa al settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato (assegnazione n. 100092/2011) ;
- € 1.000,00 attraverso l'impegno delegato n. 1019effettuato sul cap. 128317/2011 (assegnazione n. 100123/2011)(UPB DB 11021) a favore della Direzione Attività Produttive da parte del settore Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs n. 165/01;
vista la L.R. n. 1/2009
vista la L.R. n. 23/2008
vista la L.R. 7/2001
visto l'art. 57 del D.lgs 163/2006;
vista la legge regionale n. 26 del 31/12/2010;
vista la DGR n. 91-12012 del 4 agosto 2009;
vista la D.G.R. n. 26 – 386 del 26/07/2010;

vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28/01/2011 di parziale assegnazione delle risorse iscritte nel bilancio di gestione;

determina

per le motivazioni indicate in premessa

di affidare, ai sensi dell' art. 57 lett. b) del Dlgs 163/2006, a Rassegne spa - CIG 2308580C78, l'importo complessivo di Euro 36.000,00 (Iva 20% inclusa), così come descritto in premessa e secondo quanto stabilito nel contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, per la partecipazione di imprese dell'artigianato di eccellenza piemontese a TUTTOFOOD 2011 di Rho Fiera – spazio Collettiva Regione Piemonte – Unioncamere Piemonte;

di impegnare la somma di Euro 36.000,00 (Iva 20% inclusa), a favore di Rassegne spa con sede in Piazzale Carlo Magno 1, 20149 MILANO, come di seguito indicato:

- per € 35.000,00 sul cap. 113773/2011 (assegnazione n. 100092/2011), che presenta la necessaria disponibilità (imp.);
- per € 1.000,00 sul capitolo 128317/2011 (impegno delegato n. 1019/2011)(assegnazione n. 100123/2011);

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, entro il 31/05/2011, a favore di Rassegne spa con sede in Piazzale Carlo Magno 1, 20149 MILANO,, a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente del Settore regionale Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, corredata dai dati per l'accredito, ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso.

Il beneficiario si assume l'obbligo di tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine stabilito dalle parti a decorrere dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei

termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e l'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Determinazione n. 185 del 10 maggio 2011 - CIG 2308580C78

Con il provvedimento di cui all'oggetto, il Direttore regionale alle Attività Produttive ha determinato di stipulare ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 163/2006, un contratto di fornitura con Rassegne spa con sede in Piazzale Carlo Magno, 1, 20149 Milano, per l'acquisizione di stand collettivi e spazio istituzionale della Regione Piemonte – Assessorato Attività Produttive nell'ambito di "TuttoFood 2011" Rho Fiera 8 – 11 maggio 2011.

1) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

- Area espositiva di mq 180 con collettiva regionale
+ spazio istituzionale, plateatico, servizi annessi,
iscrizione a catalogo € 36.000,00 (Iva 20% inclusa)

2) TERMINI DI CONSEGNA

La fornitura del materiale (plateatico più allestimenti) dovrà avvenire secondo le modalità e nei tempi concordati con il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato e comunque entro e non oltre il 7 maggio 2011, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Società di cui sopra.

3) PENALITA'

In caso di ritardo nell'esecuzione, l'Amministrazione regionale applicherà a Rassegne Spa una penale del 10% sull'importo contrattuale per ogni decade maturata di mora.

4) MODALITA' E LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

La spesa di € 36.000,00 (Iva 20% inclusa) verrà liquidata in un'unica soluzione, entro il 31 maggio 2011, a mezzo accredito bancario, a Rassegne spa, previa presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente regionale del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB, C/C e IBAN).

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine concordato dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 DL vo n. 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del c.c.

5) FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di ritardo o inosservanza grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dal contratto.

6) CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Torino.

7) OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia") e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1 della legge 136/2010.
5. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

8) CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La presente proposta viene trasmessa al contraente in doppio originale.

Il contratto si intende concluso nel momento in cui il contraente restituisce al Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato uno dei due originali, datato e firmato per accettazione da Rassegne spa di Milano.

DATA

Per accettazione:

Rassegne Spa di Milano

Il Direttore regionale
Giuseppe BENEDETTO
